

E34 - Rosati 1977, pp. 252-253, n. 179 - busta n. 1089/1,

1401860

Margherita a Francesco Datini, Prato 28.11.1398 (Firenze 29.11.1398)

Al nome di Dio. A d 28 di novembre 1398.

La chagione di questa si che Nanni gunto istasera qu&[i&] [e non]
[ebi] da te risposta, be' che non porta nulla.

Domatina ti mandiamo per Nanni la choltrice e due pim&[acci&] #[...]@
del fondacho e lle chortine; manderotti parechi fave [e ceci] &[se&]chi
chol ghuscio per la chasa; manderotti parechi fichi che Francescha
se tu voi, se non, s te gli tie' chost e non so' buo&[ni&] [per]
l'amore di quella fanculla.

l' auto di questa settimana uno gran male di stomac&[ho&], [s]
[che] arei bisognio d'un pocho di malvagia e d'un pocho di #[..]@ [no']
[t'] &[vo&]luto iscrivere per non te ne dare malinchonia.

Io non ti mando n huova n pane, perch Nanni dice che ,
e chos fa che sia. Noi chonperamo sabato la vitella ci si e
manichamola luned matina, perch credemo tornasi [domenicha]
cho' Nanni, ma, se tu non torni sabato, non ne far io chonpe&[rare&],
[be'] ch'io ne posi fare chonperare o tu ne chonpera chost t&[re]
che tu sia a fare a Nichol onore, in per entra domeni&[cha&]; &[Nich&]ol
stato istasera qui ed cercho di quella prochura gi&[&]
e no' lla truova; pertanto avisaci dove tu l'i lasciata.

Ogi fu Ghuido a monna Lucha e disele quanto dicesti, e dice
che n&[on&] [gl' a] dare danaio, ma che non vi bisognia avere
pensiero di nulla, [se tu] perdessi nulla, si terebe a' patti di perdere
ci ch'el', ma che se potete avere, ma la botte no, in per
piena di vino. Dice e ad avere da voi pi di dieci lire di
scharpette. Ghuiduc&[cio&] #[...]@ a Prato da marted in qua. A ser
iSchiatta disi quanto mand&[asti&] [a dire]; dice che llo far.
#[...]@ [sono] ito parechi volte e no' l' trovato; disi a la donna

gle dicessi nostro che non uno danaio e che ver chost
e farvi motto &[&]etto dice vedr modo di dagli il d del merchato,
dice crede , dite se sono chos. Idio vi ghuardi senpre.
per la tua Margherita, in Prato.

Francescho di Marcho da Prato, in Firenze.

1398 Da Prato, a d XXVIII di novembre.

Le pilole non vi mandiamo perch, dice monna Margherita,
non vi vuole mandare chosa abiate a piglare per boccha se non n'
persona fidata; se Nanni ar a tornare chost, ve le mandere' per
lui o per qualche altra persona fidata.